



REPUBBLICA ITALIANA

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Ceb

Nell'adunanza del 4 dicembre 2013 composta da:

Dott. Claudio IAFOLLA	Presidente
Dott.ssa Elena BRANDOLINI	Consigliere, relatore
Dott. Giampiero PIZZICONI	Referendario
Dott. Tiziano TESSARO	Referendario
Dott. Francesco MAFFEI	Referendario
Dott.ssa Francesca DIMITA	Referendario



VISTO l'art. 100 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo con il quale è stata istituita in ogni Regione ad Autonomia ordinaria una Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione 16 giugno 2000, n. 14/DEL/2000, poi modificato, dalle stesse Sezioni, con le deliberazioni 3 luglio 2003, n. 2, e 17 dicembre 2004, n. 1, e dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione 19 giugno 2008, n. 229;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguente;

VISTO il decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2012/INPR recante "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e rendiconto 2011";

VISTA la propria deliberazione n. 903/2012/INPR;

VISTA la propria deliberazione n. 182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, redatta dall'organo di revisione del Comune di Cinto Caomaggiore (VE), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie, con la deliberazione sopra indicata;

VISTA la nota in data 11 luglio 2013, prot. n. 4303, con la quale il Magistrato istruttore chiedeva notizie e chiarimenti al suindicato ente;

VISTE le deduzioni fatte pervenire dall'Amministrazione comunale con nota del 1° ottobre 2013, prot. n. 4716 (acquisita al prot.

C.d.c. n. 6130 del 08 ottobre 2013);

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 127/2013, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione;

UDITO il magistrato relatore;

CONSIDERATO che, in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto, sono emerse irregolarità che non rientrano nelle ipotesi per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia;

RITENUTO, infine, opportuno, che, in ordine alle cennate irregolarità, venga inviata al Comune sopra indicato una specifica nota che le esponga,

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per il Veneto

DISPONE

che il magistrato relatore invii apposita nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, in allegato alla suindicata nota, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco ed all'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cinto Caomaggiore (VE).

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 4 dicembre 2013.

Il Magistrato relatore

dott.ssa Elena Brandolini



Il Presidente

dott. Claudio Iafolla



Depositato in Segreteria il 7/2/2006

Il Direttore della Segreteria

Dott.ssa Raffaella Brandolese

